

Giovedì 12 luglio 2018

## Cultura & Spettacoli



### JAZZ NIGHTS AT CASALINI

I Bad Plus fondono il genere in modo originale con il rock, il blues, il pop. In repertorio brani di Queen, Bowie, Blondie



Giovedì 12 Luglio 2018  
www.gazzettino.it



I GRUPPI PROTAGONISTI I giovani italiani Tool - J 4 aprono domani alle 21,25 mentre alle 22 arrivano le stelle Bad Plus (in alto)

Ai giardini Casalini di Rovigo domani i Bad Plus, gruppo più atteso della rassegna, e i Tool - J 4 composti dai giovani talenti che hanno vinto il Premio Tamburini 2017

# Avanguardia jazz

## JAZZ NIGHTS

Arriva domani sera a Rovigo grazie alle Jazz nights il gruppo che più di ogni altro suscita ammirazione e dispute: The Bad Plus, il trio con Reid Anderson (contrabbasso), Dave King (batteria) e Orrin Evans, che ha sostituito al piano da poco più di un anno il terzo fondatore della band, Ethan Iverson, suonerà nella terza serata del festival promosso da RovigoBanca e dal conservatorio Venezia ai giardini di palazzo Casalini.

### APRONO I TOOL-J 4

Alle 21.15 l'apertura della serata, a ingresso libero, sarà con i Tool-J 4, il gruppo che un anno fa ha vinto il Premio Marco Tamburini. È formato da Leonardo Tullj (sax tenore), Christian Mascetta (chitarra), Pietro Pancella (basso) e Michele Santoleri (batteria): sono giovani che frequentano i corsi jazz dei conservatori di Pesca-

ra, Siena Jazz University e L'Aquila, e nei loro concerti propongono musica originale e standard. Dopo l'anteprima, sabato, della "Little sweet suite" di Kenny

Wheeler eseguita da Ingrid Jensen e Barga Jazz ensemble, il concerto dei Bad Plus - intorno alle 22 - è il momento più atteso della 5ª edizione delle Jazz nights.

### BAD PLUS CONCERTO CLOU

La specialità del trio, vincitore del Top Jazz 2016 è fondere Jazz d'avanguardia, rock, pop, blues e folk. Così i Bad Plus si sono fatti la fama di tipi tosti e intellettuali, che suonano canzoni intelligenti per le masse almeno se il metro per giudicarli è il fatto che in 13 album in studio, e due live, abbiano voluto affiancare agli standard Jazz anche brani, nella versione Bad Plus, dei Nirvana, Blondie, Pink Floyd, Tears for Fears, Pixies, Rush, e di Neil Young, David Bowie, Yes, Interpol e pure dei Black Sabbath. Hanno registrato cover celebri anche di We are the champions dei Queen e di Karma Police dei Radiohead, perfezionando il concetto base da cui sono partiti nel 2000: esplorare il Jazz attraverso ogni fonte di musica. In caso di pioggia spettacolo al vicino auditorium del conservatorio in via Pighin 2. Info 338.6047932.

Nicola Astolfi  
© riproduzione riservata